Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna

ANBI EMILIA ROMAGNA

Venerdì, 25 giugno 2021

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Venerdì, 25 giugno 2021

ANBI Emilia Romagna

24/06/2021 **Gazzetta Dell'Emilia** *Consorzio Parmigiano Reggiano*
Il Consorzio lancia Parmelier, i corsi per scoprire e degustare il... 1

Consorzi di Bonifica

25/06/2021 **Libertà** Pagina 14
Confagricoltura protagonista chiede «adeguate remunerazioni» 3

25/06/2021 **Il Resto del Carlino (ed. Bologna)** Pagina 52
Via Gavignano, sale la rabbia dei residenti 5

25/06/2021 **La Nuova Ferrara** Pagina 25
Estate ad Argenta Musica, cinema e tante proposte per riavvicinarsi 6

Comunicati stampa altri territori

24/06/2021 **Comunicato Stampa**
CANTIERI A RISCHIO CHIUSURA: IL CARO MATERIE PRIME PREGIUDICA LA RIPRESA... 8

24/06/2021 **Comunicato Stampa**
LE MARCHE FOTOGRAFANO LO SCENARIO DI ARIDITA' CHE MINACCIA AMPIE ZONE DEL... 9

Acqua Ambiente Fiumi

25/06/2021 **Gazzetta di Parma** Pagina 24
Lega e Rete Civica: «L' invaso sull' Enza è l' unica... 11

24/06/2021 **ParmaDaily.it**
Lega: "La diga sull' Enza a Vetto è l' unica soluzione" 12

25/06/2021 **Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)** Pagina 52
«L' invaso? Gli ambientalisti seguono illusioni» 14

25/06/2021 **Gazzetta di Modena** Pagina 26
«Per l' argine Barca ecco 300mila euro L' attesa è... 15

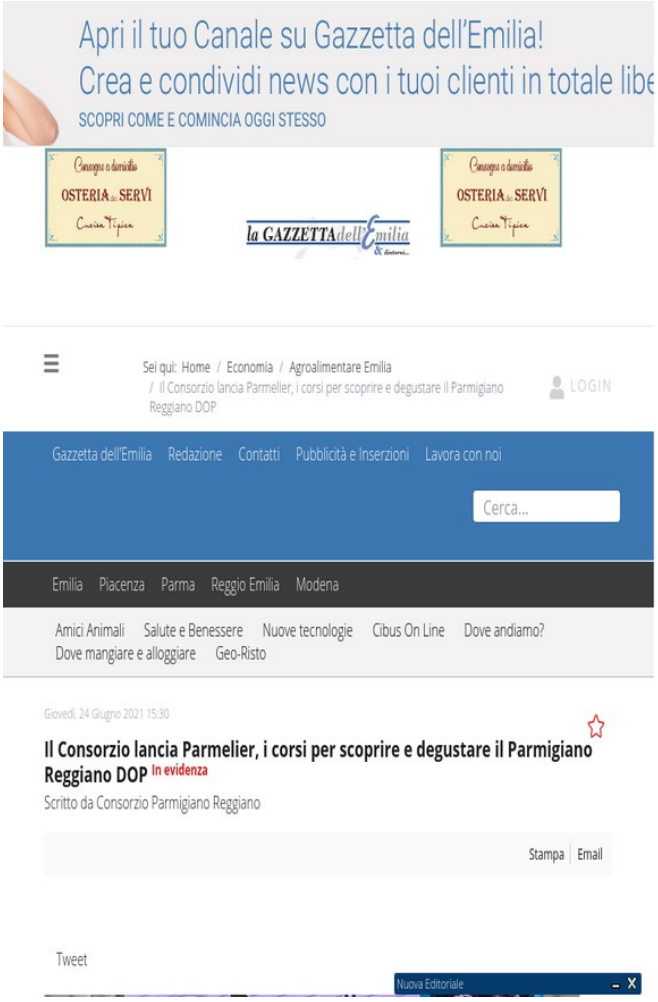
25/06/2021 **Il Resto del Carlino (ed. Modena)** Pagina 50
«Argine Panaro, finalmente fondi per la 16

25/06/2021 **Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)** Pagina 29 *AMALIO RICCI GAROTTI*
Nuova vasca di laminazione contro i rischi di alluvione 17

24/06/2021 **Cesena Today**
Versante minacciato da una frana, conclusi i lavori di consolidamento... 19

Il Consorzio lancia Parmelier, i corsi per scoprire e degustare il Parmigiano Reggiano DOP

Milano, 23 giugno 2021 - Il Consorzio Parmigiano Reggiano ha annunciato a Milano, nello spazio di Identità Golose, il progetto Parmelier: il corso di degustazione aperto a tutti - chef, consumatori e operatori del settore - per conoscere meglio il formaggio Dop più amato dagli italiani secondo la classifica Lovebrands 2021 di Talkwalker. In concomitanza con il lancio, si è svolta anche la prima lezione pilota con Simone Ficarelli, maestro assaggiatore del Consorzio.



Il corso partirà a settembre e prevede un ciclo di lezioni in presenza che includeranno momenti di degustazione e lezioni di analisi sensoriale dedicate agli aspetti di assaggio. Nei prossimi mesi, sul sito del Consorzio, sarà online la pagina dedicata all' iniziativa con la possibilità di conoscere date, protagonisti e luoghi. I primi eventi in calendario si terranno a Milano , Roma , Bologna e Torino . « Parmelier è un progetto di divulgazione e formazione che permetterà alle persone di scoprire i nostri valori - ha commentato Carlo Mangini , direttore marketing, comunicazione e sviluppo commerciale del Consorzio Parmigiano Reggiano - ma soprattutto di conoscere meglio, gustare e apprezzare il Parmigiano Reggiano». Durante l' evento dedicato alla stampa è stato anche annunciato l' avvio di " Identità di Formaggio ", il nuovo ciclo di iniziative a carattere divulgativo e didattico dedicate alla cultura del formaggio - e del Parmigiano Reggiano in particolare - che saranno ospitate negli spazi dell' hub internazionale della gastronomia, a due passi da Piazza della Scala, a partire dal prossimo settembre. «Oggi a Milano, insieme a Identità Golose, muoviamo i primi passi di una partnership triennale che ci vedrà al fianco del mondo della ristorazione - ha aggiunto Mangini - un accordo che nasce anche per soddisfare le esigenze dei consumatori che, come evidenziato da una recente indagine che abbiamo commissionato a Ipsos, chiedono sempre più di essere informati su ciò che mangiano: ben il 90 per cento degli intervistati vorrebbe dichiarato nel menu il tipo e la marca di formaggio usato». Il ciclo di appuntamenti di Identità di Formaggio sarà dedicato ai professionisti della ristorazione con cui sempre più Parmigiano Reggiano intende stabilire un filo diretto e un dialogo permanente. «Identità di Formaggio segna l' inizio della collaborazione tra Identità Golose e il Consorzio del Parmigiano Reggiano - ha detto Claudio

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021

Ceroni founder di Identità Golose Milano - una partnership nata durante i mesi del Lockdown e che oggi abbiamo presentato all' Hub di Identità Golose. Durante i vari incontri periodici sarà possibile conoscere l' ampia gamma delle stagionature del Parmigiano Reggiano e come usarlo al meglio sia in cucina sia nella degustazione in purezza. Credo sia un' iniziativa importantissima a cui Identità Golose collaborerà coinvolgendo tutto il mondo della ristorazione e non solo: capire la differenza tra un Parmigiano con una stagionatura di 100 mesi e uno di 15, credo possa appagare sia il normale consumatore sia l' operatore da banco che a maggior ragione il ristoratore e lo chef». Nel corso della conferenza stampa Paolo Marchi , ideatore e curatore di Identità Golose, congresso internazionale di cucina d' autore, ha svelato in collegamento da Modena i nomi dei grandi chef che interverranno con una lezione (cooking show) dedicata al Parmigiano Reggiano durante la sedicesima edizione del congresso Identità Golose in programma a Milano dal 25 al 27 settembre. Si tratta di: Francesco Vincenzi (Franceschetta 58, Modena) e Jessica R osval (Casa Maria Luigia, Modena), entrambi allievi di Massimo Bottura e di Philippe Lèveillè (Miramonti l' Altro, Concesio - Brescia) e Isabella Potì (Bros - Lecce). L' incontro è stato l' occasione anche per delineare l' andamento del mercato legato al commercio del Parmigiano Reggiano in questi primi quattro mesi del 2021. «Il mercato del 2021 deve essere tracciato su base 2019 perché il 2020 è stato un anno assolutamente eccezionale - ha spiegato il direttore marketing Mangini - in Italia, la crescita dei consumi per il Parmigiano Reggiano è di oltre il 14 per cento a volume nel primo quadrimestre e manteniamo lo sviluppo registrato l' anno scorso. Così anche nel mercato internazionale che è favorito da scelte di geopolitica per le quali abbiamo manifestato grande soddisfazione, quale quella della riduzione dei dazi negli Stati Uniti. Si tratta di importanti opportunità che consentono di aumentare la penetrazione del consumo di questo prodotto e la sua conoscenza nel mondo».

Consorzio Parmigiano Reggiano

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021

Libertà

Confagricoltura protagonista chiede «adeguate remunerazioni»

La relazione del presidente Gasparini nell' assemblea generale ordinaria

11 / Piacenza e provincia

Venerdì 25 giugno 2021 LIBERTÀ

Piacenza Alimentare il piatto non piange il 31 agosto torna Cibus

Assemblea del Consorzio, il presidente Pisaroni: «Aziende mai ferme dal punto di vista produttivo, ora spazio agli eventi fieristici»

Il tavolo dei relatori. Il secondo da destra è il presidente Emanuele Pisaroni

1980

È l'anno di fondazione del Consorzio, avvenuta su stimolo della Camera di Commercio

L'ULTIMA INIZIATIVA MESSA IN CAMPO

Ai tour enogastronomici perfino turisti giapponesi

Il sopresidente Stefano Perini

Confagricoltura protagonista chiede «adeguate remunerazioni»

La relazione del presidente Gasparini nell'assemblea generale ordinaria

Il presidente Filippo Gasparini e i presenti all'assemblea

Casagrande: «Aumentata la partecipazione della base sociale»

Guarda con convinzione al dopo Covid Confagricoltura Piacenza, che ha riunito ieri alla Volta del Vescovo i propri soci per l' assemblea ordinaria.
Tantissimi i temi trattati nella relazione del presidente Filippo Gasparini, momento centrale dell' evento, che ha passato in rassegna le vicende dell' ultimo anno prendendo in esame i diversi dossier, partendo dalla prospettiva europea, passando per quella nazionale, per arrivare poi al nostro territorio. Sui mercati internazionali, la battaglia deve essere finalizzata ad «un' adeguata remunerazione della qualità che si deve poter ottenere le risorse necessarie per continuare a garantirla».
«Con "qualità del prodotto" ha spiegato il presidente - intendo il concetto in senso lato, ossia includendo anche la qualità del processo e con esso, in primis, la sicurezza e la regolarità del lavoro, per noi imprescindibili. Oggi abbiamo pro dotti già di qualità, ma quello che manca clamorosamente è la remunerazione, questo volano non lo stiamo perseguendo».
Durante i lavori non sono mancati i momenti di commozione nel ricordo di Massimo Bergamaschi, già presidente di Confagricoltura dal '84 al '93 e di Fausto Zermani, presidente del Consorzio di Bonifica. Rimanendo, invece, a Piacenza, non si può non ricordare la vicenda di Terrepadane, che ha visto Confagricoltura grande protagonista per il rinnovo del cda.
«Il cda uscente un anno fa si era opposto all' ingresso di Terre padane in Cai e il nuovo Cda, che premia la nostra lista congiunta, si pone in continuità con questa decisione e con l' operato di quello uscente. Il risultato di queste elezioni non è l' affermazione o la vittoria di un sindacato su un altro, ma l' affermazione della volontà delle aziende del territorio».
Anche il Consorzio di Bonifica è al centro di una querelle per il rinnovo degli organi di rappresentanza. «Vogliamo che anche il prossimo cda sia caratterizzato dalla proattività e dalla spinta propulsiva che il suo compianto presidente Fausto Zermani ha saputo infondere alla struttura, in questo certamente supportato da professionalità preziose delle quali il Consorzio si è dotato nel corso degli anni».
Un ultimo passaggio su un altro rinnovo cariche appena avvenuto, quello di Ainpo.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021

Continua --> 3

«Anche in questo caso abbiamo presentato una lista congiunta con alcuni rappresentanti di Coldiretti, a testimonianza che a noi non interessano le casacche, ma le imprese. Il comparto del pomodoro da industria, tra quelli che ancora conservano un certo valore aggiunto nel nostro territorio, ha bisogno di una filiera che unita che sviluppi sempre più i mercati internazionali, una filiera al cui interno l' agricoltura abbia adeguata rappresentanza e compattezza per potersi relazionare con autorevolezza e forza con la controparte nell' ambito delle trattative».
L' agricoltura piacentina presenta differenze tra i comparti? Chiediamo al presidente.
«È evidente che ogni settore ha le sue specificità - le parole di Gasparini -, ma i problemi sono tragicamente trasversali e ci parlano di un' offerta segmentata, di filiere che non riescono a far riconoscere agli agricoltori il valore delle loro produzioni, di regole illogiche che ingessano le imprese. Si pone per tutti il problema dei costi produttivi crescenti e delle marginalità che ormai da troppi anni si riducono costantemente.
È nella ridefinizione dei valori e delle logiche che governano questo Paese il livello al quale dobbiamo agire per un cambio di sistema che possa garantire la sopravvivenza delle nostre imprese». c.mol.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021

Il Resto del Carlino (ed. Bologna)

Via Gavignano, sale la rabbia dei residenti

Proteste per la chiusura della strada per il cedimento del ponte: «Disagi da fine novembre, vogliamo tempi certi per i lavori»

..20 VENERDÌ — 25 GIUGNO 2021 – IL RESTO DEL CARLINO

CASALECCHIO E VALSAMOGGIA

Via Gavignano, sale la rabbia dei residenti

Proteste per la chiusura della strada per il cedimento del ponte: «Disagi da fine novembre, vogliamo tempi certi per i lavori»

MONTE SAN PIETRO

Proteste e disagi a Monte San Pietro per la chiusura al traffico di via Gavignano, strada comunale che dalla località Pilastrino sale tra case, stalle, cimitero, chiesa, torre e campi fino al borgo ei Merlano. A indurre il Comune a interrompere la circolazione immediatamente a monte del bivio con la strada provinciale Valle del Lavino è stato il cedimento del ponte che scavalca un rio affluente del Lavino. «C'è un imminente rischio di crollo e questo ci ha indotto ad intervenire subito con un provvedimento adeguato alla pericolosità della situazione», spiega la sindaca Monica Cinti che ha emesso l'ordinanza di chiusura lo scorso 28 novembre. Col risultato che da allora decine di residenti per raggiungere scuole e servizi hanno dovuto affrontare lunghi giri e percorrere decine di chilometri in più. Passato l'inverno e la primavera oggi gli abitanti sono ancora alle prese con un disagio al quale non è posto un termine anche se, da allora, il Comune non è stato con le mani in mano: «Il finanziamento del rifacimento del ponte prevede una spesa di 85mila euro e, grazie ai piani per i comuni montani con risorse regionali e con la partecipazione della Bonifica Renana contiamo di avviare il cantiere entro l'autunno e quindi risolvere il problema (obiettivamente grave e complesso) entro l'anno» precisa la sindaca che il finanziamento delle spese l'ha inserito nella programmazione degli interventi dell'Unione Reno Lavino Samoggia attraverso fondi che devono essere utilizzati per i comuni montani dell'Unione. «Abitiamo a mezzo chilometro dalla provinciale e da oltre sei mesi dobbiamo risalire fino a Merlano e poi alle Pradole e da lì ridiscendere da Montepastore e da lì a Calderino, il tutto per andare in città o semplicemente a fare la spesa. È una situazione insostenibile e speriamo proprio che quanto prima si risolva», dice un agricoltore attivo nel territorio contiguo all'ex tenuta di caccia dei Vacchi. Pochi giorni fa è arrivato il parere favorevole della Soprintendenza, ora manca l'autorizzazione idraulica e la Bonifica Renana ha l'incarico della progettazione definitiva. «Sono ottimista: entro l'anno riapriremo la strada in sicurezza», conclude la sindaca.

Gabriele Mignardi

La prima cittadina Monica Cinti al lavoro per accelerare le tempistiche dei lavori

LA SINDACA CINTI

«Autorizzazioni a buon punto Problema risolto entro fine anno»

APPUNTAMENTO CON L'ORCHESTRA «L'ORO DEL RENO»

ConcerTrekking festival, la rassegna entra nel vivo

Passo dopo passo continua l'originale cammino del ConcerTrekking festival 2021: il cartellone di concerti gratuiti promossi dall'orchestra L'Oro del Reno di Sasso Marconi negli spazi naturali più suggestivi della vallata del Reno. Il programma ha debuttato lo scorso 19 giugno ai Prati di Mugnano con la musica di Sara Merlini e Linda Guglielmi eseguita sui prati raggiunti a piedi dai partecipanti ad un'atmosfera bucolica. Si tratta della seconda edizione del sogno ad occhi ben aperti coltivato da Michela Tontoni, violinista, insegnante titolare nell'istituto ad indirizzo musicale di Sasso Marconi, e direttrice dell'orchestra L'Oro del Reno. La direttrice d'orchestra, per finanziare l'iniziativa, ha lanciato una raccolta fondi online (crowdfunding) che ha già dato il risultato di finanziare totalmente (insieme agli sponsor) i primi tre appuntamenti: quello dei Prati di Mugnano, poi il prossimo del 3 luglio alle Cassette del Dopolavoro di Porretta Terme, e quindi in settembre a Rio Verde di Sasso. «Realizzeremo concerti e spettacoli all'aperto preceduti da trekking e visite guidate, il tutto in sicurezza. Lavoreremo con operatori dello spettacolo, giovani talenti musicali del nostro territorio, artisti affermati, guide storiche, società sportive e il settore ristorazione, nella promozione di prodotti locali», commenta la direttrice.

L'orchestra Oro del Reno

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021

il programma

Estate ad Argenta Musica, cinema e tante proposte per riavvicinarsi

Al via dal 29 giugno il cartellone delle iniziative che terranno compagnia nei mesi caldi In piazza e nelle vie del centro come al Centro Cappuccini

VENERDÌ 25 GIUGNO 2021
LA NUOVA FERRARA

Argenta ● Portomaggiore 25

IL PROGRAMMA

Estate ad Argenta Musica, cinema e tante proposte per riavvicinarsi

Al via dal 29 giugno il cartellone delle iniziative che terranno compagnia nei mesi caldi In piazza e nelle vie del centro come al Centro Cappuccini

ARGENTA. Un'estate ricca di eventi quella che riguarderà Argenta, un'occasione per ritrovare finalmente il senso di comunità che è mancato nell'ultimo anno. Un programma con molteplici attività che iniziano a fine giugno e proseguono per i mesi di luglio e agosto, fino ad arrivare alla Fiera di Argenta in settembre.

MARTEDÌ D'ESTATE

Dal 29 giugno al 31 agosto ogni martedì, ad esclusione del 10 agosto che prevede la serata sotto le stelle di San Lorenzo alla Bonifica Renana, tornerà in piazza la manifestazione "Martedì d'estate" con musica, intrattenimento, mercatini e specialità gastronomiche.

Organizzate da Pro Loco Argenta, le serate in piazza Garibaldi e per le vie del centro sono adatte a grandi e piccini, con diverse band musicali, locali e del territorio, che presenteranno vari generi sul palco o sulle nostre strade in centro come durante la Notte Rosa della serata "buskers argentani". Per chi vorrà fare uno spuntino saranno disponibili stand con prodotti tipici del territorio, inoltre il mercatino dell'artigianato artistico, dei prodotti tipici e le esposizione delle associazioni locali completeranno le serate.

AI CAPPUCCINI

Per tutto il mese di luglio al Centro Culturale Cappuccini saranno organizzati i "Mercoledì del chiostro": si tratta di appuntamenti musicali dal vivo nell'ambito della rassegna "Musica e Racconti tra Valli e Delizie" in collaborazione con la Scuola di musica Solaris.

Poi ogni lunedì e giovedì di luglio, ci sarà la rassegna cinematografica "Emozioni sotto le stelle", alle 21.30 sempre nell'atmosfera raccolta del chiostro.

IL SINDACO «Non vediamo l'ora di poterci ritrovare in piazza dopo il lungo isolamento a cui siamo stati sottoposti a causa del Covid-19 - dice il sindaco di Argenta, Andrea Baldini -. Ripartiamo con le manifestazioni rispettando le regole sul distanziamento sociale che rimangono importantissime, a tutela della sicurezza di tutti. Ringraziamo Pro Loco che ha colto immediatamente la sfida, sicuramente non facile, e si è messa all'opera per organizzare una manifestazione che per tutta l'estate ci darà l'occasione di ritrovarci. Ai martedì d'estate in piazza Garibaldi affiancheremo un programma ricco di eventi per tutto il mese di luglio. Al Centro Culturale Cappuccini ogni lunedì e giovedì ci saranno proiezioni di film, mentre il mercoledì sera il chiostro ospiterà i concerti dal vivo. Siamo al lavoro anche per organizzare la fiera di Argenta, che dopo lo stop dello scorso anno vogliamo riportare in piazza. Sarà una fiera del tutto diversa dal solito dato che la sicurezza rimane la nostra preoccupazione principale, ma saranno gioiosi nei quali vogliamo che commercianti, associazioni, cittadini tornino a dare segnale di presenza, perché l'anno che verrà sarà tutto concentrato a ripartire. Siamo all'opera – conclude Baldini –, spinti e supportati dall'associazionismo, per organizzare un nuovo modo di stare insieme, nelle nostre piazze, ripartire in modo sicuro e ritrovare la forza della nostra comunità, che è sempre stata la condivisione». —

PORTOMAGGIORE

Cantiere della piscina, arrivate le travi della copertura in legno

È in preparazione il nodo conclusivo del cantiere per la piscina comunale di Portomaggiore. Ieri mattina con due trasporti eccezionali sono state depositate, tra piazza Gandhi e le vie Costa d'Avorio e Uganda, le travi principali in legno lamellare della nuova copertura del centro natatorio "Davide Zardi". Le lavorazioni dovrebbero terminare entro il Mattarello del prossimo anno, dopodiché gli appassionati potranno avere nuovamente a disposizione l'impianto rinnovato.

ARGENTA

Pro Loco, 63mila euro raccolti per l'ospedale Dotazioni più moderne

Uno dei letti tecnologici acquistati con l'iniziativa della Pro Loco

ARGENTA. "#iotocovid19 – ospedale di Argenta". Così la comunità argentina ha scelto di sostenere la sanità, donando il proprio contributo alla raccolta fondi ideata e promossa dalla Pro Loco di Argenta.

Eravamo nel pieno del primo lockdown: in una situazione di profonda incertezza, disorientamento, tensione e la sanità – ed i suoi operatori – vivevano per la prima volta una pandemia sulla propria pelle. Proprio in quel momento, hanno preso avvio le azioni e gli interventi più ricchi di valore di cittadini e associazioni che hanno manifestato la volontà di sostenere personalmente e direttamente l'Azienda Usl.

Con più di 63mila euro raccolti, i volontari della Pro Loco di Argenta hanno contribuito in maniera significativa al miglioramento delle dotazioni e – conseguentemente – del comfort per utenti e pazienti del Mazzolani Vandini di Argenta. La consegna delle attrezzature si è conclusa poche settimane fa: in micro di un anno la struttura ha ricevuto 32 nuove postazioni letto tecnologiche, 18 sedie a rotelle e due monitor televisivi.

«Siamo profondamente riconoscenti verso l'Associazione e tutti coloro che hanno dato il proprio contributo in un momento così complesso e delicato – ci tiene ad affermare Roberto Bentivegna, direttore del distretto sud est per l'Azienda Usl –. Un nobile gesto che sicuramente favorisce il benessere e la sentire sicuri i pazienti ricoverati in ospedale, migliorando al contempo le condizioni di lavoro del personale. Ancor di più fa sul tema della vicinanza e della socialità: dimostra nuovamente in maniera decisa, concreta e indiscutibile la vicinanza della popolazione agli operatori sanitari, travolti dall'emergenza sanitaria. Capita talvolta di sentire raccontare episodi – fortunatamente rari – di professionisti, burocrati e criticati nello svolgimento del proprio compito. Son gesti come questi – chiosa Bentivegna – che infondono invece fiducia, speranza e grinta a chi lavora in sanità, oggi ancora sotto pressione. Perché ricordiamolo, anche se lo scenario è cambiato l'emergenza non è ancora terminata». —

PORTOMAGGIORE

Nuove strisce pedonali da rifare subito dopo Tavassi chiede conto

Il consigliere Giovanni Tavassi

PORTOMAGGIORE. Strisce che vengono rifatte ma che purtroppo durano pochissimo. A parlare di «pessima situazione della segnaletica orizzontale stradale nel centro cittadino» è il consigliere comunale di Portomaggiore Giovanni Tavassi.

Proprio queste parole figurano nell'oggetto dell'interrogazione presentata in municipio, in cui viene allegata una fotografia, a mo' di esempio, del passaggio pedonale di via Carlo Epifi, «molto utilizzato dalla cittadinanza, quindi, con un margine di rischio maggiore», sostiene Tavassi il quale però aggiunge che «nessuna critica è concreta di insieme altri attraversamenti spesso distanti.

«Da poco tempo – fa presente il consigliere comunale di minoranza – è stata ripassata, dalla ditta proposta, la segnaletica orizzontale per le strade del centro di Portomaggiore. In alcuni casi sono state ripassate le strisce laterali e non quelle di mezzeria o viceversa. Per pedicolari alle strisce laterali e di mezzeria, si incontrano anche le strisce pedonali e non si capisce perché non siano state ripassate».

Tavassi chiede a questo punto al sindaco Nicola Minarelli se è programmato un ulteriore intervento a breve e se è stato fatto un controllo sul tipo di vernice utilizzata. —

STASERA A OSTELLATO

"Leggende sommerse" in scena alle Vallette

OSTELLATO. Stasera alle 21 alle Vallette di Ostellato va in scena "Leggende sommerse", rappresentazione teatrale a cura dell'Associazione Il Ragno d'Oro in collaborazione con Atlantide.

Dagli abissi emergeranno delle pergamene offerte dalle ninfe della valle a Diogene, guardiano fluttuante che già fece da tramite tra il regno dei vivi e quello dei morti il durante il venomnio fascista proprio adiacente alla villa dove sarà ambientata la rappresentazione. Suoni ancestrali riecheggieranno in Ragno d'oro e il mito di Spina, un viaggio tra realtà e fantasia ambientato nel periodo antecedente alla grande bonifica del Mezzano. Nel buio della notte la guida sarà solo il lume di Diogene.

Partecipazione gratuita ma presentazione obbligatoria: tel. 347.2136386 o vallette@atlantide.net. —

SAN BIAGIO

Incendio nei campi Bruciano dieci ettari

SAN BIAGIO. Incendio in piena campagna tra San Biagio e Filo, ieri pomeriggio attorno alle 16. Ad essere coinvolti dalle fiamme sono stati terreni di proprietà dell'azienda agricola Il Vallone. In fumo una decina di ettari coltivati a grano, mentre il fuoco non ha intaccato gli edifici dell'impresa.

Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco, prima da Portomaggiore, poi in aiuto da Comacchio e dal Ravennate. Sfiorato non scampato quello dei pompieri: per domare il rogo sono servite un paio d'ore. L'incendio sarebbe dovuto a cause accidentali. Mobilitata anche la polizia locale in questo lo fiamme hanno lambito la strada antigua ai campi.

Nella medesima azienda agricola ci furono altri due incendi l'anno scorso: uno in estate e il secondo in autunno. —

ai cappuccini Per tutto il mese di luglio al Centro Culturale Cappuccini saranno organizzati i "Mercoledì del chiostro": si tratta di appuntamenti musicali dal vivo nell' ambito della rassegna "Musica e Racconti tra Valli e Delizie" in collaborazione con la Scuola di musica Solaris.

Poi ogni lunedì e giovedì di luglio, ci sarà la rassegna cinematografica "Emozioni sotto le stelle", alle 21.30 sempre nell' atmosfera raccolta del chiostro.

IL SINDACO«Non vediamo l' ora di poterci ritrovare in piazza dopo il lungo isolamento a cui siamo stati sottoposti a causa del Covid-19 - dice il sindaco di Argenta, Andrea Baldini -.

Ripartiamo con le manifestazioni rispettando le regole sul distanziamento sociale che rimangono importantissime, a tutela della sicurezza di tutti. Ringraziamo Pro Loco che ha colto immediatamente la sfida, sicuramente non facile, e si è messa all' opera per organizzare una manifestazione che per tutta l' estate ci darà l' occasione di ritrovarci. Ai martedì d' estate in piazza Garibaldi affiancheremo un

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021

Continua -->

programma ricco di eventi per tutto il mese di luglio. Al Centro Culturale Cappuccini ogni lunedì e giovedì ci saranno proiezioni di film, mentre il mercoledì sera il convento ospiterà i concerti dal vivo. Siamo al lavoro anche per organizzare la fiera di Argenta, che dopo lo stop dello scorso anno vogliamo riportare in piazza. Sarà una fiera del tutto diversa dal solito dato che la sicurezza rimane la nostra preoccupazione principale, ma saranno giorni nei quali vogliamo che commercianti, associazioni, cittadini tornino a dare segnale di presenza, perché l' anno che verrà sarà tutto concentrato a ripartire. Siamo all' opera - conclude Baldini -, spinti e supportati dall' associazionismo, per organizzare un nuovo modo di stare insieme, nelle nostre piazze, ripartire in modo sicuro e ritrovare la forza della nostra comunità, che è sempre stata la condivisione».
--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021

ALLARME ANBI

CANTIERI A RISCHIO CHIUSURA: IL CARO MATERIE PRIME PREGIUDICA LA RIPRESA DEL PAESE E MIGLIAIA DI POSTI DI LAVORO

FRANCESCO VINCENZI, Presidente ANBI SERVE UN INTERVENTO DEL GOVERNO PER RICONOSCERE I RINCARI DEI MATERIALI E L'AUMENTO DEI COSTI POST PANDEMIA. ALTRIMENTI SI PASSERA' DALLA STAGIONE DEI CANTIERI A QUELLA DEI CONTENZIOSI

COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione)

ALLARME ANBI

CANTIERI A RISCHIO CHIUSURA:
IL CARO MATERIE PRIME PREGIUDICA
LA RIPRESA DEL PAESE E MIGLIAIA DI POSTI DI LAVORO

FRANCESCO VINCENZI, Presidente ANBI
"SERVE UN INTERVENTO DEL GOVERNO
PER RICONOSCERE I RINCARI DEI MATERIALI E L'AUMENTO DEI COSTI POST PANDEMIA.
ALTRIMENTI SI PASSERA' DALLA STAGIONE DEI CANTIERI A QUELLA DEI CONTENZIOSI"

La "stagione dei cantieri" appena cominciata, indispensabile per il rilancio economico del Paese dopo il forzato stop epidemiologico, rischia di fermarsi e trasformarsi nella "stagione dei contenziosi": l'allarme arriva dall'**ANBI**, che rende noto come **molti Consorzi di bonifica ed irrigazione, esecutori di opere pubbliche finanziate, segnalino problematiche connesse all'aumento dei costi dei materiali.** Le imprese appaltatrici, infatti, dichiarano di essere in forte sofferenza, perché tali imprevedibili incrementi si aggiungono alle già ingenti sofferenze finanziarie e patrimoniali, dovute all'evento pandemico; in tali eccezionali condizioni, **i rincari dei materiali (acciaio, polietileni, rame, petrolio) non sono più sostenibili all'interno dei prezzi fissati al momento dell'aggiudicazione dell'appalto.**

"L'attuale codice di settore - precisa **Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - non prevede, però, la possibilità di introdurre meccanismi di revisione dei prezzi nei contratti di appalto. Nell'attuale congiuntura, la maggior parte dei cantieri rischia così di bloccarsi** con gravi ripercussioni per il completamento delle opere avviate, mettendo a rischio anche la realizzazione dei progetti previsti dal Recovery Plan."

"Per prevenire **tali conseguenze, che interessano investimenti per circa 790 milioni di euro e migliaia di posti di lavoro** – indica **Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI – chiediamo al Governo ed in particolare ai componenti Ministeri Infrastrutture, Politiche Agricole ed Economia un intervento normativo urgente,** inserito in un decreto di prossima emanazione o come emendamento ad un decreto in fase di conversione, **attraverso cui consentire agli enti concedenti ed ai soggetti attuatori, come i Consorzi di bonifica, di riconoscere alle imprese gli incrementi straordinari di prezzo intervenuti."**

GRAZIE

Ufficio Comunicazione:
Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729)
Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 - cell. 389 8198829)

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell. 393/9429729) - Alessandra Bertoni (tel. uff. 06/84432234 - tel. cell. 389 8198829)
Sede: Via di Santa Teresa, 23 – 00198 ROMA RM - Tel.: 06.84.43.21 – stampa@anbi.it

Lo stagione dei cantieri appena cominciata, indispensabile per il rilancio economico del Paese dopo il forzato stop epidemiologico, rischia di fermarsi e trasformarsi nella stagione dei contenziosi: l'allarme arriva dall'ANBI, che rende noto come molti Consorzi di bonifica ed irrigazione, esecutori di opere pubbliche finanziate, segnalino problematiche connesse all'aumento dei costi dei materiali. Le imprese appaltatrici, infatti, dichiarano di essere in forte sofferenza, perché tali imprevedibili incrementi si aggiungono alle già ingenti sofferenze finanziarie e patrimoniali, dovute all'evento pandemico; in tali eccezionali condizioni, i rincari dei materiali (acciaio, polietileni, rame, petrolio) non sono più sostenibili all'interno dei prezzi fissati al momento dell'aggiudicazione dell'appalto. L'attuale codice di settore - precisa Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - non prevede, però, la possibilità di introdurre meccanismi di revisione dei prezzi nei contratti di appalto. Nell'attuale congiuntura, la maggior parte dei cantieri rischia così di bloccarsi con gravi ripercussioni per il completamento delle opere avviate, mettendo a rischio anche la realizzazione dei progetti previsti dal Recovery Plan. Per prevenire tali conseguenze, che interessano investimenti per circa 790 milioni di euro e migliaia di posti di lavoro indica Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI chiediamo al Governo ed in particolare ai componenti Ministeri Infrastrutture, Politiche Agricole ed Economia un intervento normativo urgente, inserito in un decreto di prossima emanazione o come emendamento ad un decreto in fase di conversione, attraverso cui consentire agli enti concedenti ed ai soggetti attuatori, come i Consorzi di bonifica, di riconoscere alle imprese gli incrementi straordinari di prezzo intervenuti.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021

OSSERVATORIO ANBI SULLE RISORSE IDRICHE

LE MARCHE FOTOGRAFANO LO SCENARIO DI ARIDITA' CHE MINACCIA AMPIE ZONE DEL PAESE

COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione)

OSSERVATORIO ANBI SULLE RISORSE IDRICHE

LE MARCHE FOTOGRAFANO

LO SCENARIO DI ARIDITA' CHE MINACCIA AMPIE ZONE DEL PAESE

Di settimana in settimana **sono le Marche a ben rappresentare il trend della crisi climatica in atto anche sull'Italia**: a dirlo è l'analisi settimanale dell'**Osservatorio ANBI sulle Risorse Idriche**. Dal 1° dicembre scorso, infatti, sono caduti sulla regione 102,1 millimetri di pioggia in meno (-22,95%) rispetto alla media storica, ma nel Maggio di quest'anno il deficit è salito al 36%, mentre in Giugno ha raggiunto il 51%; **l'indice SPI (Standardized Precipitation Index), registra le condizioni per una situazione di siccità estrema, cioè l'anticamera della desertificazione, in assenza di apporti idrici straordinari.**

"E' la dimostrazione dell'indispensabile valore ecosistemico, assunto dall'irrigazione in Italia e senza la quale non ci sarebbe agricoltura competitiva, ma neanche l'ambiente con tutte le sue valenze sociali ed economiche" chiosa **Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI).**

La provincia più in crisi è quella di Pesaro Urbino con il record di Fano, dove non piove da 3 mesi; a seguire c'è la provincia di Ancona (fonte: ASSAM Servizio Agrometeo Regionale).**Tutti i fiumi della regione (Potenza, Esino, Tronto, Nera) hanno livelli inferiori agli anni scorsi** ed il Sentino si avvicina al record negativo del 2007 (fonte: Centro Funzionale Protezione Civile Marche). **Largamente in deficit sono anche gli invasi marchigiani**, che contengono 42,35 milioni di metri cubi d'acqua su una capacità complessiva di Mmc. 65,32; chiarificatore dell'emergenza, che si sta delineando con l'incedere dell'estate, è il **confronto con il siccitoso 2017, quando i bacini marchigiani trattenevano Mmc. 48,16, cioè quasi sei milioni di metri cubi in più** (fonte: Cdb Marche).

Permane critica la situazione idrica in Emilia Romagna, dove crolla la portata del fiume Enza (mc/sec 0.9, sotto il minimo storico mensile) come in calo è il Trebbia, mentre restano costantemente sotto media anche i flussi di Savio, Secchia e Reno. **Il focus sulla Romagna segnala una costante diminuzione delle piogge rispetto all'anno scorso**: da inizio d'anno, a Nord del Reno sono caduti mm. 359.8 invece di mm. 440.7, mentre a Sud sono piovuti 407.3 millimetri contro i mm. 425.7 dello scorso anno.

In calo sono le portate del fiume Po, ridotte al 30% della media e scese ai livelli di metà Luglio 2020 con il possibile prossimo passaggio allo "stato di magra ordinaria"; diminuiscono anche i flussi dei fiumi piemontesi (inferiori anche all'anno scorso), ad eccezione della Dora Baltea, che gode di eccezionali apporti idrici dal tratto valdostano, dove decresce invece il torrente Lys.

Resta buona, seppur calante, la condizione dei corsi d'acqua veneti, mentre in Lombardia continua a crescere il fiume Adda; si alzano i livelli dei laghi Maggiore (98,9% di riempimento), e Lario (ancora sotto media), il Garda (94,3% di riempimento) è costante mentre cala leggermente l'Iseo.

Sotto media mensile rimangono i fiumi della Toscana, ad eccezione del Serchio.

Calano i livelli anche di fiumi e laghi del Lazio, mentre il fiume Nera in Umbria ha registrato una condizione peggiore soltanto nel 2012 (fonte: Servizio Idrografico Regione Umbria).

In Campania il fiume Sele appare stabile, mentre il Sarno risulta in calo nel basso corso come Garigliano e Volturno. In calo sono il lago di Conza e gli invasi del Cilento.

In Basilicata la disponibilità idrica nei bacini cala di quasi 9 milioni di metri cubi, a causa delle forti richieste irrigue; il fiume Agri registra un livello medio, inferiore a quello del due anni scorsi.

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell. 393/9429729) - Alessandra Bertoni (tel. uff. 06/94403234 - tel. cell. 339 8199870)
Sede: Via di Santa Teresa, 23 – 00198 ROMA RM - Tel.: 06.84 43.21 – stampa@anbi.it

Di settimana in settimana sono le Marche a ben rappresentare il trend della crisi climatica in atto anche sull'Italia: a dirlo è l'analisi settimanale dell'Osservatorio ANBI sulle Risorse Idriche. Dal 1° dicembre scorso, infatti, sono caduti sulla regione 102,1 millimetri di pioggia in meno (-22,95%) rispetto alla media storica, ma nel Maggio di quest'anno il deficit è salito al 36%, mentre in Giugno ha raggiunto il 51%; l'indice SPI (Standardized Precipitation Index), registra le condizioni per una situazione di siccità estrema, cioè l'anticamera della desertificazione, in assenza di apporti idrici straordinari. E' la dimostrazione dell'indispensabile valore ecosistemico, assunto dall'irrigazione in Italia e senza la quale non ci sarebbe agricoltura competitiva, ma neanche l'ambiente con tutte le sue valenze sociali ed economiche chiosa Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI). La provincia più in crisi è quella di Pesaro Urbino con il record di Fano, dove non piove da 3 mesi; a seguire c'è la provincia di Ancona (fonte: ASSAM Servizio Agrometeo Regionale).Tutti i fiumi della regione (Potenza, Esino, Tronto, Nera) hanno livelli inferiori agli anni scorsi ed il Sentino si avvicina al record negativo del 2007 (fonte: Centro Funzionale Protezione Civile Marche). Largamente in deficit sono anche gli invasi marchigiani, che contengono 42,35 milioni di metri cubi d'acqua su una capacità complessiva di Mmc. 65,32; chiarificatore dell'emergenza, che si sta delineando con l'incedere dell'estate, è il confronto con il siccitoso 2017, quando i bacini marchigiani trattenevano Mmc. 48,16, cioè quasi sei milioni di metri cubi in più (fonte: Cdb Marche). Permane critica la situazione idrica in Emilia Romagna, dove crolla la portata del fiume Enza (mc/sec 0.9, sotto il minimo storico mensile) come in calo è il Trebbia, mentre restano costantemente sotto media anche i flussi di Savio, Secchia e Reno. Il focus sulla Romagna segnala una costante diminuzione delle piogge rispetto all'anno scorso: da inizio d'anno, a Nord del Reno sono caduti mm. 359.8 invece di mm. 440.7, mentre a Sud sono piovuti 407.3 millimetri contro i mm. 425.7 dello scorso anno. In calo sono le portate del fiume Po, ridotte al 30% della media e scese ai livelli di metà Luglio 2020 con il possibile prossimo passaggio allo stato di magra ordinaria; diminuiscono anche i flussi dei fiumi piemontesi (inferiori anche all'anno scorso), ad eccezione della Dora Baltea, che gode di eccezionali apporti idrici dal tratto valdostano, dove decresce invece il torrente Lys. Resta buona, seppur calante, la condizione dei corsi d'acqua veneti, mentre in Lombardia continua a crescere il fiume Adda; si alzano i livelli dei laghi Maggiore (98,9% di riempimento), e Lario (ancora sotto media), il Garda (94,3% di riempimento) è costante mentre cala leggermente l'Iseo. Sotto media mensile rimangono i fiumi della Toscana, ad

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021

eccezione del Serchio. Calano i livelli anche di fiumi e laghi del Lazio, mentre il fiume Nera in Umbria ha registrato una condizione peggiore soltanto nel 2012 (fonte: Servizio Idrografico Regione Umbria). In Campania il fiume Sele appare stabile, mentre il Sarno risulta in calo nel basso corso come Garigliano e Volturno. In calo sono il lago di Conza e gli invasi del Cilento. In Basilicata la disponibilità idrica nei bacini cala di quasi 9 milioni di metri cubi, a causa delle forti richieste irrigue; il fiume Agri registra un livello medio, inferiore a quello dei due anni scorsi. Cala di oltre 12 milioni di metri cubi, il volume d'acqua stoccato negli invasi di Puglia. Infine, la Sicilia dove, in assenza di aggiornamento dei dati regionali, si nota come gli invasi plaermitani di Scanzano e Rosamarina siano rispettivamente al 38,83% ed al 39,68% della capacità; sotto il 30% scatta il regime di allerta idrica (fonte: AMAP e Osservatorio Acque Sicilia). C'è un generalizzato calo delle disponibilità idriche, cui corrisponde un'aumentata richiesta dovuta all'anticipata ondata di gran caldo, che colpisce il Paese osserva Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - A questa situazione si risponde con un'oculata gestione irrigua, cui deve corrispondere una generalizzata assunzione di responsabilità da parte di tutti. E' in congiunture come questa che emerge la fondamentale funzione degli invasi capaci di creare riserva idrica; per questo è necessario aumentare la percentuale di pioggia trattenuta al suolo, grazie anche alla realizzazione di nuovi bacini medio-piccoli ad uso multifunzionale: nel nostro Piano per l'Efficientamento della Rete Idraulica ne abbiamo indicati 23, i cui progetti sono già cantierabili; si affiancano ai 90 serbatoi bisognosi di manutenzione straordinaria per eliminare l'interrimento, che ne limita abbondantemente la capacità ed ai 16, che devono essere completati. Tali interventi conclude il DG di ANBI - garantirebbero quasi 10.000 posti di lavoro, grazie ad un investimento di circa 2 milioni di euro.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021

Gazzetta di Parma

Acqua Ambiente Fiumi

Regione «Bisogna dare futuro al territorio culla del Parmigiano Reggiano»

Lega e Rete Civica: «L' invaso sull' Enza è l' unica soluzione»

24 Venerdì 25 giugno 2021 GAZZETTA DI PARMA

Provincia | Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

Montechiarugolo In località San Geminiano

Abbatte un palo della luce con l'auto: piccolo blackout

Vigili del fuoco e tecnici al lavoro. Ferito il conducente

Traffico sospeso

Regione «Bisogna dare futuro al territorio culla del Parmigiano Reggiano»

Lega e Rete Civica: «L'invaso sull'Enza è l'unica soluzione»

in breve

Montechiarugolo Il libro di Gherri sarà presentato al castello

Traversetolo Le marmellate benefiche «Insieme con te»

Montecchio Campi estivi, un'offerta molto ampia

Gattatico Cinema, teatro e cabaret al Polivalente

)) Val d' Enza «Sulla ne cessità di un invaso sull' Enza non vi possono essere più dubbi. Senza di esso non vi è più futuro per l' agricoltura di eccellenza di tutto il bacino territoriale del torrente e vi sarebbero anche pesanti ripercussioni ambientali»: è quanto hanno affermato, intervenendo nuovamente nel dibattito sull' ipotesi della costruzione della diga di Vetto da poco riaccesosi a seguito di un intervento del Gruppo Europa Verde in Regione, alcuni consiglieri regionali di minoranza: per il Gruppo Lega Emilia Romagna, il vicepresidente del l' assemblea legislativa, Fabio Rainieri, il vicecapogruppo Gabriele Delmonte, Maura Catellani ed Emiliano Occhi e per il gruppo Rete Civica Progetto Emilia Romagna, il capogruppo Marco Mastacchi.

«Secondo lo studio recentemente elaborato dall' Autorità distrettuale di Bacino del Po, il fabbisogno irriguo di 59 mln mc/anno, definito nel documento conclusivo del Tavolo Tecnico regionale Enza del 2018, lo si può raggiungere solo se si realizzano tutti i quattro scenari progettuali che esso prevede, l' ultimo dei quali è la co struzione di un invaso sull' asta medio alta dell' Enza con una capacità di 20 - 25 mln di mc», hanno proseguito i consiglieri di minoranza.

«Parliamo di oltre 1/3 della necessità di approvvigionamento idrico dell' intero bacino e quindi di una quantità tale da non poter essere colmata, neppure lontanamente, con le pur necessarie azioni di efficientamento e di risparmio idrico previste negli altri scenari progettuali. A meno che non si persegua l' illusione di stabilire un fabbisogno idrico notevolmente inferiore, basandosi su studi datati e superati, anche per ché non tengono conto del notevole peggioramento della situazione di questi ultimi anni dovuta agli effetti dei cambiamenti climatici. Meno necessità di acqua vorrebbe anche dire, non solo ripensare i metodi di irrigazione tradizionali, ma anche le coltivazioni tipiche, in particolare quella dei prati stabili, che caratterizzano quel territorio come la culla del Parmigiano Reggiano e quindi indurre una drastica riduzione di quella stessa filiera agroalimentare con inevitabili pesanti conseguenze negative sociali ed economiche».

r.c.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021

Lega: "La diga sull' Enza a Vetto è l' unica soluzione"

Il capogruppo di RETE CIVICA - Progetto Emilia-Romagna Marco Mastacchi è intervenuto insieme ai Consiglieri del Gruppo Lega Emilia-Romagna Fabio Rainieri (Vicepresidente dell' Assemblea Legislativa), Gabriele Delmonte (Vicecapogruppo), Maura Catellani ed Emiliano Occhi nel dibattito riaccesosi [...]

Il capogruppo di RETE CIVICA - Progetto Emilia-Romagna Marco Mastacchi è intervenuto insieme ai Consiglieri del Gruppo Lega Emilia-Romagna Fabio Rainieri (Vicepresidente dell' Assemblea Legislativa), Gabriele Delmonte (Vicecapogruppo), Maura Catellani ed Emiliano Occhi nel dibattito riaccesosi recentemente sulla diga di Vetto. 'Sulla necessità di un invaso sull' Enza non vi possono essere più dubbi. Senza di esso non vi è più futuro per l' agricoltura di eccellenza di tutto il bacino territoriale del torrente e vi sarebbero anche pesanti ripercussioni ambientali'. È quanto hanno affermato, intervenendo nuovamente nel dibattito sull' ipotesi della costruzione della diga di Vetto da poco riaccesosi a seguito di un intervento del Gruppo Europa Verde in Regione, alcuni consiglieri regionali di minoranza: per il Gruppo Lega Emilia-Romagna, il Vicepresidente dell' Assemblea legislativa, Fabio Rainieri, il Vicecapogruppo Gabriele Delmonte, Maura Catellani ed Emiliano Occhi e per il Gruppo Rete Civica Progetto Emilia-Romagna, il capogruppo Marco Mastacchi. 'Secondo lo studio recentemente elaborato dall' Autorità distrettuale di Bacino del Po, il fabbisogno irriguo di 59 mln mc/anno, definito nel documento conclusivo del Tavolo Tecnico regionale Enza del 2018, lo si può raggiungere solo se si realizzano tutti i quattro scenari progettuali che esso prevede, l' ultimo dei quali è la costruzione di un invaso sull' asta medio alta dell' Enza con una capacità di 20 - 25 mln di mc - hanno proseguito i consiglieri di minoranza - Parliamo di oltre 1/3 della necessità di approvvigionamento idrico dell' intero bacino e quindi di una quantità tale da non poter essere colmata, neppure lontanamente, con le pur necessarie azioni di efficientamento e di risparmio idrico previste negli altri scenari progettuali. A meno che, come stanno facendo le forze ambientaliste, non si persegua l' illusione di stabilire un fabbisogno idrico notevolmente inferiore, basandosi su studi datati e superati perché non tengono conto del notevole peggioramento della situazione di questi ultimi anni dovuta agli effetti dei cambiamenti climatici. Meno necessità di acqua vorrebbe anche dire, non solo ripensare i metodi di irrigazione tradizionali, ma anche le coltivazioni tipiche, in particolare quella dei prati stabili, che caratterizzano quel

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021

territorio come la culla del Parmigiano Reggiano e quindi indurre una drastica riduzione di quella stessa filiera agroalimentare con inevitabili pesanti conseguenze negative sociali ed economiche. Ma le ripercussioni sarebbero anche ambientali perché la riduzione dei prati stabili, purtroppo già in atto dopo i recenti periodi siccitosi, comporta inevitabili danni alla biodiversità ed al valore paesaggistico. Tutto questo l' amministrazione regionale guidata da Stefano Bonaccini lo sa molto bene e lo ha messo nero su bianco l' Assessore all' ambiente, Irene Priolo rispondendo ad una interrogazione della capogruppo di Europa Verde, Silvia Zamboni. Non è quindi più tempo di tentennamenti, la soluzione dell' invaso sull' Enza è l' unica che può dare un futuro sostenibile ad una valle che è il cuore dell' Emilia da tutti i punti di vista, e va attuata al più presto'.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Acqua Ambiente Fiumi

«L' invaso? Gli ambientalisti seguono illusioni»

In Regione il centrodestra critica Europa Verde: «Basta tentennamenti. Senza opera sull' Enza non ci sarà futuro per l' agricoltura»

..20 VENERDÌ — 25 GIUGNO 2021 – IL RESTO DEL CARLINO

VAL D'ENZA

«L'invaso? Gli ambientalisti seguono illusioni»

In Regione il centrodestra critica Europa Verde: «Basta tentennamenti. Senza opera sull'Enza non ci sarà futuro per l'agricoltura»

VAL D'ENZA di Francesca Chilloni

«Basta tentennamenti. Gli ambientalisti perseguono illusioni. L'unico modo per tutelare i prati stabili e la filiera del Parmigiano Reggiano è costruire l'invaso sull'Enza».
È quanto affermano i consiglieri regionali della Lega Fabio Rainieri (vice presidente del Consiglio), Gabriele Delmonte (vicecapogruppo), Maura Catellani, Emiliano Occhi e, per Rete Civica, il capogruppo Marco Mastacchi. I cinque, criticano le posizioni di Europa Verde in Regione, ricordano lo studio del 2018 che identifica il fabbisogno irriguo in 59 milioni di metri cubi all'anno.
Lo studio (elaborato dall'Autorità distrettuale di Bacino del Po) parla di coprire con l'invaso «oltre 1/3 della necessità di approvvigionamento idrico dell'intero bacino e quindi di una quantità tale da non poter essere colmata, neppure lontanamente, con le necessarie azioni di efficientamento e di risparmio idrico previste negli altri scenari».
I cinque del centrodestra attaccano poi gli ambientalisti, accusandoli di perseguire «l'illusione di un fabbisogno idrico notevolmente inferiore, basandosi su studi datati e superati, anche perché non tengono conto del notevole peggioramento della situazione di questi ultimi anni dovuta ai cambiamenti climatici. Meno necessità di acqua vorrebbe dire ripensare i metodi di irrigazione tradizionali, e le coltivazioni tipiche della culla del Parmigiano Reggiano e quindi indurre una drastica riduzione della filiera agroalimentare con pesanti conseguenze negative sociali, economiche, alla biodiversità e al valore paesaggistico».
L'assessore all'ambiente, Irene Priolo, ha recentemente ribadito la validità del sistema di irrigazione e detto però che l'invaso sarà realizzato solo se saranno realizzati i precedenti tre scenari e se questi si riveleranno insufficienti.

Gabriele Delmonte, vice capogruppo della Lega in Regione, ha segnalato più volte la necessità dell'invaso sull'Enza

Si trovava alla Coop: «Ho abbassato il finestrino a un'estranea»

Anziana scippata in auto

MONTECCHIO

Uno scippo ai danni dell'anziana Gabriella B. è avvenuto nelle scorse ore nel parcheggio del centro commerciale dove ha sede anche la Coop. Lo racconta A.L., spiegando che «una donna curata e di bell'aspetto si è avvicinata a una signora che era già salita in auto dopo la spesa. Con una scusa le ha fatto abbassare il finestrino e, dopo una piccola colluttazione, le ha strappato un braccialetto d'oro». La rapinatrice è poi è scappata a bordo di un'auto sulla quale l'attendeva un complice. Gabriella avverte: «Non aprite i finestrini a nessuno, sono molto scaltre... Il tutto in 5 secondi».

LO SPAVENTO

Ciclista 80enne investito da un'auto

L'incidente in via Marconi L'uomo ha riportato traumi di media gravità

MONTECCHIO

Grande paura ieri mattina a Montecchio, in via Marconi, dove un ciclista di 80 anni (B.B. le iniziali) è stato investito da un'auto, verso le 7,20. Sul posto sono immediatamente arrivati i soccorsi, con ambulanza e automedica. Le dinamiche sono ancora al vaglio della polizia municipale val d'Enza, intervenuta sul posto per i rilievi, ma per fortuna l'impatto sembra essere avvenuto a bassa velocità. L'anziano 80enne in bici è caduto a terra riportando alcune contusioni, che hanno richiesto il trasporto in ambulanza al Franchini in condizioni di media gravità. Non è quindi in pericolo di vita.

Pagano tre pizze con banconota falsa da 100 euro

Denunciati due minorenni Sequestrati anche 5 grammi di marijuana, un tirapugni e un coltello trovati in casa

GATTATICO

Hanno pagato tre pizze con cento euro, ma la banconota è risultata essere falsa. E nei guai con la giustizia sono finiti due giovani minorenni residenti nella Bassa, ma denunciati dai carabinieri di Gattatico (dove avevano effettuato le truffe) per spendita di banconote false.
Inoltre, per uno dei due, è stata aggiunta anche l'illecita detenzione di droga e possesso di oggetti atti a offendere.
L'indagine è partita quando il titolare di una pizzeria d'asporto locale ha segnalato ai carabinieri, ad aprile, una banconota falsa ottenuta in pagamento di tre pizze ordinate via telefono.

Grazie al tracciamento telefonico si è arrivati ai due minorenni. La perquisizione domiciliare, autorizzata dalla magistratura, ha permesso di scoprire altre cinque banconote false da 50 euro. Ma non solo. Visto che in una delle due abitazioni sono stati ritrovati anche cinque grammi di marijuana, un bilancino di precisione, un coltello a serramanico lungo 20 centimetri e un tirapugni in metallo che hanno aggravato ulteriormente la posizione di uno di loro (in foto il materiale sequestrato dai militari dell'Arma).
Soldi falsi, droga, coltello e tirapugni sono stati sequestrati.

Il Red Lion raddoppia Aperto un nuovo locale all'interno del Parco Lido

Vinto il bando comunale L'assessore: «Affiancheranno il 'Mamma Rosa'. Un caloroso saluto di benvenuto»

SAN POLO

Gli spazi dedicati alla ristorazione del Parco Lido hanno un nuovo gestore, accanto alla importante riconferma del ristorante di pesce «Mamma Rosa» (presente tra l'altro sulla Guida Michelin). Ad aggiudicarsi il bando comunale, che si era svolto nei mesi scorsi, sono stati gli storici gestori (foto) del famoso ristorante pizzeria di Montecchio «Red Lion», che raddoppiano così il loro impegno. Il locale del Lido è stato rinnovato, e ha una splendida dilatesa estiva è pronto ad accogliere nuovi momenti conviviali: si trova proprio nel piazzale della piscina comunale.

«Abbiamo lavorato alacremente nei mesi scorsi per far sì che il nostro bellissimo Lido potesse riprendere un'attività vivace e al servizio di tutti - ha commentato l'assessore all'attività produttive Gianluca Boni - Oltre alla gradita riconferma di «Mamma Rosa» e a nuove attrazioni e attività che riprenderanno nelle prossime settimane, diamo un caloroso benvenuto alla nuova gestione con Red Lion». A San Polo tante saranno le novità nei prossimi mesi «con l'unico scopo di rendere fruibile questo spazio meraviglioso per le famiglie e per tutti nostri concittadini».

Lo studio (elaborato dall' Autorità distrettuale di Bacino del Po) parla di coprire con l' invaso «oltre 1/3 della necessità di approvvigionamento idrico dell' intero bacino e quindi di una quantità tale da non poter essere colmata, neppure lontanamente, con le necessarie azioni di efficientamento e di risparmio idrico previste negli altri scenari».
I cinque del centrodestra attaccano poi gli ambientalisti, accusandoli di perseguire «l' illusione di un fabbisogno idrico notevolmente inferiore, basandosi su studi datati e superati, anche perché non tengono conto del notevole peggioramento della situazione di questi ultimi anni dovuta ai cambiamenti climatici. Meno necessità di acqua vorrebbe dire ripensare i metodi di irrigazione tradizionali, e le coltivazioni tipiche della culla del Parmigiano Reggiano e quindi indurre una drastica riduzione della filiera agroalimentare con pesanti conseguenze negative sociali, economiche, alla biodiversità e al valore paesaggistico».
L' assessore all' ambiente, Irene Priolo, ha recentemente ribadito la validità del sistema di irrigazione e detto però che l' invaso sarà realizzato solo se saranno realizzati i precedenti tre scenari e se questi si riveleranno insufficienti.
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021

Gazzetta di Modena

Acqua Ambiente Fiumi

san cesario

«Per l' argine Barca ecco 300mila euro L' attesa è finita»

26 Castelfranco Vignola Valle Panaro

VENERDÌ 25 GIUGNO 2021 GAZZETTA

CASTELFRANCO

La mamma teme il suicidio e lo fa arrestare

A Cavazzona il 23enne reagisce all'intervento di 118 e carabinieri. «Non volevo farmi male ma aiuti economici»

SPILAMBERTO

L'invito di Amazon al nuovo Centro «Noi non andremo»

SAN CESARIO

«Per l'argine Barca ecco 300mila euro L'attesa è finita»

L'ESTATE IN CITTÀ

Vignola vuole accelerare: tanti turisti da ciliegie ma la Rocca può fare di più

VIGNOLA

Ancora un premio per il Gruppo Fabbri

San Cesario. «Dopo 15 anni di segnalazioni e interrogazioni in Consiglio comunale sul fiume che minaccia pericolosamente l' argine in zona "Barca", finalmente Regione e Aipo ammettono l' esistenza del problema». Esulta Luciano Rosi, capogruppo "Viva San Cesario Centro Destra".

Proprio la Regione che «ha stanziano fondi per circa 300mila euro per iniziare a mettere mano ad una situazione che rischia di precipitare. È un' area critica a circa un chilometro dalle prime case del capoluogo, dove il Panaro frenando la sua discesa a valle effettua una curva a gomito proprio davanti al capoluogo e dove a furia di sbattere ed erodere la sponda ha fatto definitivamente crollare un argine di cemento armato eretto negli anni '20. A protezione del parco agronomico che insiste tra il fiume e le prime case di via Pioppe, resta un terrapieno di 4 o 5 metri di larghezza, non più protetto dal cemento armato, utilizzato in questi mesi dai camion di ghiaia per passare da una sponda all' altra del fiume e raggiungere il frantoio, dopo che la piena di dicembre scorso ha seriamente compromesso anche il percorso sterrato».

Quindi Rosi spiega: «I fondi stanziati non saranno sicuramente sufficienti per mettere in sicurezza l' intera area, come ha dichiarato anche il sindaco in Consiglio comunale, ma almeno confermano l' attenzione sul problema da parte di Aipo e della Protezione Civile regionale. Con soddisfazione abbiamo appreso la notizia nell' ultimo consiglio comunale, sono fondi stanziati per l' anno in corso, ma non ci facciamo grandi illusioni perché i lavori potrebbero partire anche col prossimo anno».

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021

Il Resto del Carlino (ed. Modena)

«Argine Panaro, finalmente fondi per la sicurezza»

SAN CESARIO «Dopo 15 anni di segnalazioni e interrogazioni in Consiglio comunale sul fiume che minaccia pericolosamente l' argine in zona 'Barca', finalmente Regione e Aipo ammettono l' esistenza del problema e stanziano fondi per circa 300.000 euro per iniziare a mettere mano ad una situazione che rischia di precipitare». Ad annunciarlo è il consigliere di opposizione del gruppo 'Viva San Cesario Centro Destra' Luciano Rosi, che rileva: «E' un' area critica a circa 1 chilometro dalle prime case di San Cesario, dove il Panaro frenando la sua discesa a valle effettua una curva a gomito e dove a furia di erodere la sponda ha fatto definitivamente crollare un argine di cemento armato eretto negli Anni '20. A protezione del parco agronomico resta - spiega - un terrapieno di 4 o 5 metri di larghezza. I fondi stanziati non saranno sicuramente sufficienti a mettere in sicurezza l' intera area, ma almeno confermano l' attenzione al problema».

..18 VENERDÌ – 25 GIUGNO 2021 – IL RESTO DEL CARLINO

CASTELFRANCO, NONANTOLA E VALLE PANARO

«Giostrai da cinque generazioni A Vignola il primo autoscontro»

Eros Degli Innocenti si racconta in vista dell'ultimo fine settimana nell'area di via Per Sassuolo: «Omaggi a medici e infermieri»

VIGNOLA

«Non so quante persone abbia fatto divertire. Posso però dire che grazie a noi si sono formate tante famiglie». Così Eros Degli Innocenti, il 'deus ex machina' del Luna Park, annuncia l'ultimo weekend di stanza a Vignola, ma ne approfitta anche per sfogliare l'album dei ricordi (che si incrocia perfino con un film di Tinto Brass) e per parlare del settore.

Degli Innocenti, partiamo dall'attualità. Per l'ultima volta sarete su quest'area, tra via Per Sassuolo e la circonvallazione, concessa gratuitamente dalla Cioccolateria Messori, poi qui si verrà la nuova sede di questa azienda. E' così?

«Sì, ma quando torneremo andremo molto poco lontano. L'area accanto è del Comune, quindi resteremo vicini al centro».

Iniziative particolari il weekend?

«Tantissime, soprattutto per i medici e gli infermieri. Vogliamo omaggiare queste categorie, che nei mesi scorsi sono state sottoposte a tantissimo stress, per cui basterà che ci mostrino il loro badge alle casse e i loro figli avranno diritto a provare gratuitamente tutte le giostre. Poi domenica, per tutti, un giro sì paga e un altro no».

Da quand'è che lavora negli spettacoli viaggianti?

«Sono nato in questo mondo. E' dal 1875 che la mia famiglia opera in questo settore: 5 generazioni! E Vignola rappresenta per noi una piazza molto importante».

Perché?

«Qui portammo il nostro primo autoscontro, chiamato Original Studio 2000 dei Fratelli Degli Innocenti. Era il 1960 e lo montammo presso la stazione dei treni. Fu un successo enorme, anche perché stava iniziando il boom economico».

Covid a parte, si lavora più oggi o un tempo?

«Oggi ci vuole solo una grande passione e si lavora molto meno. Negli Anni 60 e 70 si faceva no in un anno fino a 30 luna park, oggi se ne fanno normalmente meno della metà. Col Covid, poi, siamo stati fermi interi mesi».

Quante giostre ha di proprietà?

«Circa una trentina, tra cui anche dei veri e propri pezzi storici. Ad esempio una giostra coi cavalli in legno del 1875, realizzata da maestri intagliatori di Baden-Baden. Quando non c'era ancora l'elettricità, i miei antenati facevano girare i cavalli con una cavalla vera, che si chiamava Pina. Presto porterò in esposizione questa giostra a Praga».

Cos'è la storia del film di Tinto Brass?

«In 'Miranda', con Serena Grandi (ricordate?), c'è a un certo punto una scena girata vicino a una mia giostra. Le riprese di quella scena furono fatte a Pomponesco, nel Mantovano.

E vi fecero la comparsa pure 2 dei miei figli, che ricevettero anche la paghetta per quella parte: 120.000 lire ciascuno».

Ultima curiosità: quante persone vengono al luna park e quante lavorano dietro le quinte?

«In un anno normale, quando siamo a Modena, arrivano anche 130mila persone, a Vignola circa 27mila. Il nostro lavoro sostiene circa 300 persone».

Marco Pederzoli

Eros Degli Innocenti nel suo luna park

Yoga Festival nel week-end a Villa Sorra

CASTELFRANCO

E' aperto a tutti, esperti, principianti: e famiglie con bambini dai 3 anni in su, lo Yoga Festival che si svolgerà domani e domenica dalle 8,30 alle 20 nel parco di Villa Sorra. Con ingresso gratuito e senza bisogno di prenotare, dato l'ampio spazio a disposizione, sarà possibile praticare - anche per chi salirà per la prima volta sul tappetino - stili diversi di yoga guidati da insegnanti qualificati. Accanto alle classi di yoga si potranno provare pratiche di meditazione, mantra, mandala, strumenti organici e si terranno due conferenze sulla Bhagavad Gita. Diverse sono inoltre le proposte per famiglie con bambini, per far conoscere anche ai più piccoli l'esperienza dello yoga e della consapevolezza corporea attraverso il gioco. Il disegno, le storie, l'acroyoga. Per permettere a tutti di trattenersi per l'intera giornata, sarà presente il food truck L'Alternativa Vegan che proporrà cibo esclusivamente vegetale, cruelty free e creativo. Saranno esposti oggetti creati a mano, prodotti fitoterapici dell'Appennino modenese, pubblicazioni sullo yoga e sarà possibile fruire, a offerta libera, di trattamenti individuali di campane tibetane e reiki per il benessere psicofisico. L'evento, alla sua prima edizione, è organizzato dall'associazione Valigie Leggere, in collaborazione col Comune.

«Argine Panaro, finalmente fondi per la sicurezza»

SAN CESARIO

«Dopo 15 anni di segnalazioni e interrogazioni in Consiglio comunale sul fiume che minaccia pericolosamente l'argine in zona 'Barca', finalmente Regione e Aipo ammettono l'esistenza del problema e stanziano fondi per circa 300.000 euro per iniziare a mettere mano ad una situazione che rischia di precipitare». Ad annunciarlo è il consigliere di opposizione del gruppo 'Viva San Cesario Centro Destra' Luciano Rosi, che rileva: «E' un'area critica a circa 1 chilometro dalle prime case di San Cesario, dove il Panaro frenando la sua discesa a valle effettua una curva a gomito e dove a furia di erodere la sponda ha fatto definitivamente crollare un argine di cemento armato eretto negli Anni '20. A protezione del parco agronomico resta - spiega - un terrapieno di 4 o 5 metri di larghezza. I fondi stanziati non saranno sicuramente sufficienti a mettere in sicurezza l'intera area, ma almeno confermano l'attenzione al problema».

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici su QN «Resto del Carlino» Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno rivolgersi a SpeeD

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutte le piccole pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo http://annunci.quotidiano.net (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77

Continua la promozione ogni 2 annunci pagati 2 in omaggio

Valido per tutte le rubriche

2 IMMOBILI VENDITA

A.A.A.A. CENTRALISSIMO - via Farini ad.ca - in elegante edificio vendesi libero importante residenza al piano alto, luminosa e silenziosa, composta da: doppio ingresso (rappresentanza e servizio), ampia sala con due balconate, cucina abitabile, disimpegno notte, 5 camere e 3 bagni. Cantina e ascensore. Valendo ampio garage a parte. APE in fase di redazione. EURO 870.000. CIO - info@ciommobiliare.it - TEL. 051/333414 - WWW.CIOMMOBILIARE.IT

A.A.A.A. GREVE IN CHIANTI (FIRENZE), nella zona più rinomata del Chianti Classico vendesi complesso immobiliare sapientemente restaurato e di grande fascino. La proprietà si compone di fabbricato principale di circa 600 mq, diviso in 7 appartamenti, una villetta di circa 110 mq e un fienile che è possibile ristrutturare realizzando un'altra villetta di circa 128 mq, completano la proprietà piscina, giardino e terreno di circa 11.000 mq, ape in rilevamento. euro 1.490.000. CIO - info@ciommobiliare.it - TEL. 051/333414 - WWW.CIOMMOBILIARE.IT

A.A.A.A. MEDICINA, in elegante signorile piccola palazzina di recentissima costruzione (2011), classe energetica A, immersa nel verde e nel silenzio vendesi ottico con travi a vista in legno composto da: ampia sala con angolo cottura e terrazza abitabile di 8 mq, ingresso notte, camera matrimoniale a bagno finestrato, finestrature a pavimento, predisposizione aria condizionata, cappotto esterno, tetto ventilato e ampio garage di 18 mq. Valendo altro garage, cantina e posto auto di proprietà esclusiva. EURO 139.000. Spese condominiali irrisorie. CIO - info@ciommobiliare.it - TEL. 051/333414 - WWW.CIOMMOBILIARE.IT

A.A.A.A. PRESTIGIOSA DIMORA ristrutturata di architettura neoriaccimentata, a 25 km dal Cosero, magnificamente restaurata e inserita in un parco storico, bene di valore ambientale e paesaggistico della regione Marche. La lussuosa proprietà è completata da una chiesetta privata risalente al XVII secolo, un corpo secondario/dependance per un totale di mq 1.000, piscina e 7 ettari di terreno. trattative riservate. CIO - info@ciommobiliare.it - TEL. 051/333414 - WWW.CIOMMOBILIARE.IT

A.A.A.A. SAN LAZZARO pedecollinare (via Croce Iniri). Vendesi in piccola elegante palazzina d'epoca, non vincolata, soffitto RESIDENZA di mq 300 circa con ulteriore di 4 metri, terrazza di mq 60, un posto auto di proprietà esclusiva, ascensore e riscaldamento autonomo a pavimento. Trattasi di residenza immersa nel verde, recentemente restaurata/ristrutturata, unica al piano con affaccio su quattro lati. Classe energetica E. € 890.000. Si considerano permute. CIO - info@ciommobiliare.it - TEL. 051/333414 - WWW.CIOMMOBILIARE.IT

3 IMMOBILI AFFITTO

A.A.A.A. CIO, cerca per propri clienti un immobile da acquistare a Bologna in zona Murri (dai Giardini Margherita fino a Via Varthemi), i requisiti essenziali sono: ampia zona giorno, due camere e balcone. Budget € 450.000/500.000. CIO - info@ciommobiliare.it - TEL. 051/333414 - WWW.CIOMMOBILIARE.IT

CERCO PER MIA FIGLIA appartamento da acquistare a Bologna in Via Laura Bassi o immediate vicinanze, è essenziale una zona giorno luminosa. Telefono 338 3981951

4 OFFERTE COMMERCIALI

VENDITA BANCHI BAR nuovi ed usati, vetrine refrigerate,banchi pizzi-neria e reception per hotel, tutto in pronta consegna. Tel 0541.384723 cell.3398267089

12 MASSAGGI

FAENZA Stupenda massaggia, 2 giovani ragazze, thailandese ed orientale, massaggi rilassanti e invitanti di pura relax a tutte le ore.3470007385

FORLÌ bello nero 38anni. Propria massaggi complet total body. Esperto, dolcissimo, 4 aperto in ambiente fresco, pulito e riservato. 3509047505

LIDO DELLE NAZIONI affascinante ragazza, molto simpatica, completissima, disponibile per massaggi completi naturali. Senza fretta. Tutti i giorni.3512166405

MODENA Massaggio orientale fatto bene, 2 ragazze 24 e 25 anni, chiamami tutti i giorni al 3208081505.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021

Corriere di Romagna
(ed. Ravenna-Imola)

VOLTANA

Nuova vasca di laminazione contro i rischi di alluvione

Strade troppo pericolose nella frazione: dal Comune si assicurano interventi Fibra ottica, presto collegate le scuole

Corriere Romagna — VENERDÌ 25 GIUGNO 2021 — 29

Lugo

VOLTANA

Nuova vasca di laminazione contro i rischi di alluvione

Strade troppo pericolose nella frazione: dal Comune si assicurano interventi Fibra ottica, presto collegate le scuole

LUGO
AMALIO RICCI GAROTTI
Diversi i temi dibattuti l'altra sera in occasione della riunione della Consulta di Voltana-Chiesanuova-Ciribella, ospitata nel cortile di Villa Ortolani. All'ordine del giorno sicurezza idraulica del territorio, manutenzioni stradali, realizzazione di marciapiedi e piste ciclabili, banda larga, varchi e telecamere, punti wi-fi e iniziative culturali e promozione del territorio.

Sicurezza stradale
Coordinata dalla presidente della Consulta Valeria Monti, l'assemblea ha visto la partecipazione del vicesindaco Pasquale Montalti, dell'assessore ai Lavori pubblici Veronica Valmori, dell'assessore a Informatica Luigi Pezzi e di Fabio Minghini, dirigente comunale Area Infrastrutture.
In merito alla sicurezza stradale, la Monti ha fatto il punto su via Traversagno, oggetto di un investimento di 1.880.000 euro, su via Pastorella, per la quale sono previste alcune opere accessorie da effettuare per un costo di 600.000 euro, e sul rischio di allagamento nella zona di via Trotta e di via Comunetta, che si potrebbe evitare con la costruzione di una apposita vasca di laminazione.
Fra gli interventi registrati quello di Enrico Garavini, residente in via Traversagno, Enrico Marangoni, ex presidente della Consulta, William Savo rani, ex responsabile del Decentramento e Silvano Verlicchi del gruppo Buona Politica in merito alla somma di 499.000 euro da destinare ai lavori stradali.

Dissuasori e controlli
«Su via Traversagno i dissuasori non servono a nulla – ha detto Garavini –, anzi danneggiano le ambulanze ed i mezzi agricoli. Servono maggior controlli della Polizia locale. Via Pastorella presenta invece una sorta di montagne russe, per cui il lavoro è da rifare».
Per quanto riguarda via Traversagno, l'assessora Valmori ha rimarcato: «Per ridurre la velocità dei veicoli, oltre al varco previsto, installeremo tre strutture chiamati cuscini berlinesi nei tre incroci di Via Traversagno».

Piste ciclopedonali
La vasca di laminazione «dovrà essere inserita nel piano degli investimenti – ha spiegato ancora l'assessora Valmori –. Gli interventi saranno da finanziare possibilmente con risorse derivanti da compensazione ambientale. Invece per proseguire a dotare la frazione di piste ciclo-pedonali, si possono utilizzare parte dei 499.000 euro di residui».
Sulla fibra ottica, Pezzi ha assicurato che l'impresa regionale Lepida collegherà gradatamente le scuole della frazione, terminando nella primavera del 2022.

Il box per l'autovelox in via Traversagno

La riunione della Consulta tenutasi a Villa Ortolani

Un incontro pubblico sulla sanità territoriale promosso dal Pd

Stasera a Fusignano con Luca Piovaccari, Mauro Marabini e Federica Boschi

FUSIGNANO
Il circolo Pd di Fusignano riparte con le iniziative estive. Per il secondo anno, non organizzerà la tradizionale Festa dell'Unità, bensì diverse iniziative diffuse nel corso delle settimane estive. Il ciclo degli incontri estivi si intitola "Sguardi sul futuro. Ripensare il nostro mondo dopo l'esperienza del Covid 19".
Si parte occupandosi di sanità territoriale. Stasera alle 20.45 al Parco Piancastelli si parlerà appunto di "La sanità del territorio" con Luca Piovaccari, sindaco di Cotignola e sindaco referente per le politiche sanitarie per l'Unione dei Comuni della bassa Romagna; Mauro Marabini, direttore del dipartimento Cure primarie-ambito territoriale Ravenna-Ausl; e Federica Boschi, direttrice del Distretto Sanitario di Lugo-Ausl Romagna.
E' già in calendario anche il secondo incontro: che si terrà il 20 luglio e sarà dedicato al tema del lavoro, con l'europarlamentare Elisabetta Gualmini, la consigliera regionale Manuela Rontini e la segretaria provinciale della Cgil, Marinella Meloni.
«Dopo un anno come quello che abbiamo vissuto – sottolinea la segretaria comunale del Pd, Mirta Battaglia – è sempre più importante prendersi cura delle persone: partendo dai più fragili, dal benessere della nostra comunità (che non può non passare dai servizi di prossimità), dei delicati aspetti legati al lavoro e all'occupazione, con un'attenzione sempre maggiore rispetto all'ambiente».

"Mascagni Festival" Lirica e teatro alla Rocca sforzesca

Appuntamento lunedì a Bagnara di Romagna Posti limitati su prenotazione

BAGNARA
Lunedì alle 21.15 Bagnara di Romagna ospiterà una data del "Mascagni Festival" di Livorno.
Il festival dedicato al grande direttore d'orchestra livornese quest'anno si apre infatti alle città che hanno segnato la vita del maestro, tra cui appunto Bagnara di Romagna, che diede i natali ad Anna Lolli, compagna nonché cortista di Mascagni.
La serata, intitolata "Un palco all'opera", si terrà nel cortile della Rocca sforzesca e vedrà la messa in scena di un monologo teatrale con concerto lirico, con i solisti della Mascagni Academy, il soprano Victoria Tsakakis Khoroshunova, il tenore Fabio Serani; voce narrante Maya Quattrini e infine Massimo Salesti al pianoforte. La direzione artistica è di Marco Voleri.
I posti sono limitati e su prenotazione; il costo è di 12 euro (10 euro sotto i 13 anni). Per info e prenotazioni, chiamare lo 0545 905515 (orari d'ufficio), o il 351 7898031. In caso di maltempo, l'evento si terrà in auditorium parrocchiale.
«Si tratta di una serata esclusiva che proietta Bagnara in una rete di collaborazioni ampie e qualificate sul panorama culturale nazionale - ha dichiarato il sindaco Riccardo Francone -. Alcune lettere di Anna Lolli custodite nel Museo Mascagni sono state studiate e utilizzate per creare una drammaturgia per uno spettacolo che si terrà a Lavoro a fine estate, con l'attrice Laura Morante».

VILLA SAN MARTINO
Mercato sospeso per il periodo estivo
Si svolgerà oggi l'ultimo appuntamento con il mercato di Villa San Martino prima della sospensione per il periodo estivo. Il mercato nella frazione lughese non si svolgerà infatti nei mesi di luglio e agosto e tornerà ogni venerdì a partire da settembre. Il mercato di Villa San Martino si svolge ogni venerdì dalle 15 alle 19 in piazza Montevecchi con bancarelle dell'ortofrutta e del pesce ed è partito a gennaio di quest'anno per dare un ulteriore servizio agli abitanti della frazione.

LUGO
Pink Floyd, band in piazza Mazzini
Sono i The Sound's Dealers i protagonisti del Lugo Summer Live di stasera. Alle 21.30 udiernel a tribute band dei Pink Floyd si esibirà in piazza Mazzini, a Lugo. L'ingresso è a offerta libera. L'evento è organizzato dall'associazione Lugo20. La direzione artistica è di Livio Venturini. Per ulteriori informazioni contattare il tel. 392 7677315.

LUGO
Raduno cinofilo e gara ciclistica
Domenica doppio appuntamento al Parco dei Mulini di Lugo. In via don Angelo Cerosi. Alle 8 partirà il raduno cinofilo "Passeggiata a quattro zampe". Il ritrovo è alle 7.30; per i partecipanti saranno disponibili caffè e bomboloni. La partecipazione è a offerta libera. Inoltre, in mattinata è in programma il primo Gran Premio "Parco dei Mulini", con le gare di mountain bike, ciclocross e duathlon cross organizzate dalla Uisp. La partenza al Parco dei Mulini alle 10 e premiazione alle 12 circa. Il percorso prevede 27 km da percorrere all'interno del parco. Il ritrovo è dalle 8.30 nella sede della Consulta Lugo Ovest, in via Don Angelo Cerosi 12. Per ulteriori informazioni contattare il numero 348 7367668 (Tonino Rivola).

BAGNACAVALLO
Arena delle Cappuccine Rassegna di cinema
Fine settimana di film di respiro internazionale per la rassegna "Bagnacavallo al Cinema" all'arena delle Cappuccine. Si comincia stasera alle 21.30 con "Minari" di Lee Isaac Chung. Si prosegue domani con la coproduzione italo-belga "Miss Marx" di Susanna Nicchiarelli. Domenica (e in replica lunedì) la rassegna propone "The Father - Nulla è come sembra" di Florian Zeller. Si consiglia la prenotazione, possibile unicamente al telefono o via WhatsApp al 351 8443876. L'arena delle Cappuccine si trova in via Berti 6.

Lo scrivo in rosso e grassetto: **Per quanto riguarda via Traversagno, l' assessora Valmori ha rimarcato: «Per ridurre la velocità dei veicoli, oltre al varco previsto, installeremo tre strutture chiamati cuscini berlinesi nei tre incroci di Via Traversagno».**

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021

Continua -->

Corriere di Romagna
(ed. Ravenna-Imola)

Piste ciclopedonali La vasca di laminazione «dovrà essere inserita nel piano degli investimenti - ha spiegato ancora l' assessora Val mori -. Gli interventi saranno da finanziare possibilmente con risorse derivanti da compensazione ambientale. Invece per proseguire a dotare la frazione di piste ciclo - pedonali, si possono utilizzare parte dei 499.000 euro di residui».
Sulla fibra ottica, Pezzi ha assicurato che l' impresa regionale Lepida collegherà gradatamente le scuole della frazione, terminando nella primavera del 2022.

AMALIO RICCI GAROTTI

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021

Versante minacciato da una frana, conclusi i lavori di consolidamento nella piccola frazione montana

Montanino, piccola località in comune di Bagno di Romagna, è ora più sicura. Sono terminati i lavori di consolidamento del versante minacciato da una frana che sovrasta il quartiere della Palazza e si estende su una superficie di circa 40 ettari. Per migliorare le condizioni di stabilità del versante e ridurre il rischio idrogeologico, si sono eseguiti interventi di drenaggio profondo delle acque di falda con trincee drenanti e perforazioni per lo scolo delle acque sotterranee lunghe oltre 35 metri. I lavori sono stati progettati e diretti dai tecnici dell' Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile. "A fronte di una situazione di criticità particolarmente grave la Regione ha messo in campo un finanziamento importante dal valore di 700 mila euro, frutto dell' Accordo di programma siglato con il ministero dell' Ambiente per le opere di riduzione del rischio idrogeologico- spiega assessore regionale alla Difesa del suolo e Protezione civile, Irene Priolo-. L' obiettivo è continuare ad agire per la prevenzione dei rischi, prima che si verifichino condizioni di emergenza e il cantiere concluso va in questa direzione, con l' intento di accrescere la resilienza del territorio e delle comunità che lo vivono". Gli altri interventi: dallo studio con l' Università di Bologna per misurare l' efficacia delle opere all' installazione con il Comune di una stazione robotizzata di monitoraggio A completamento delle opere svolte, sono stati conclusi anche interventi di regimazione idrica superficialediffusa, fossi e canalette rivestite, oltre al consolidamento delle scarpate in frana. Un apposito studio geotecnico, idrogeologico e geomorfologico condotto con il dipartimento di Geologia dell' Università di Bologna ha permesso di approfondire le conoscenze dell' area e verificare l' efficacia delle opere realizzate. In collaborazione con il Comune di Bagno di Romagna, si sta infine procedendo all' installazione di un sistema di monitoraggio del dissesto attraverso una stazione robotizzata, uno strumento per i rilievi topografici che, dal versante opposto, misurerà attraverso apposite tecnologie gli eventuali spostamenti dei punti di controllo fissati a terra.

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2021